



# Il Sampierese



Foglio di attualità, costume e politica del territorio di Campo nell'Elba  
a cura del Centro Culturale "Le Macinelle" di S. Piero in Campo.  
*"Facciamoci sentire per non farci seppellire"*

Omaggio

Anno XVIII, Num. 3 – Marzo 2021

## Editoriale

I Covid a San Piero è passato come un uragano, come un'onda anomala travolgente che dopo essersi abbattuta sulla nostra testa il fatidico 8 Dicembre si è esaurita, fortunatamente, nell'arco di breve tempo senza particolari conseguenze. Al momento in Paese si registra un solo caso, peraltro ben controllato e senza gravi implicazioni. Questo, chiamiamolo così, tsunami ha lasciato però il segno. Si riscontra una certa desolazione, un senso di sbandamento nelle persone che denunciano un qualche smarrimento, una sensazione di paura e di sfiducia nel prossimo futuro, nelle parole e nei messaggi che provengono dai mezzi d'informazione pubblica e dai quei così detti scienziati che forniscono informazioni spesso contrastanti o al massimo confuse e poco comprensibili. L'Italia dalle vesti di Arlecchino è un alternarsi di colori che variano in continuazione dal giallo all'arancione al rosso mentre auspichiamo il riposante verde o ancor meglio il bianco della pace. Tutto ciò sta generando una sorta di rassegnazione e persino una forte perplessità nell'efficacia dei vaccini sui quali non vengono fornite le auspicabili chiare informazioni. Molti aspettano il vaccino, ma hanno paura di sottoporvisi nel timore di reazioni riguardo alle quali latitano informazioni rassicuranti. In questo clima anche la vita sociale marcia con un ritmo rallentato, gli avvenimenti sono di scarso interesse, non riusciamo a raccontare nulla di nuovo, nulla che non sia banale. (continua a pag.7)

### Index:

**Pag. 1/3– Editoriale:**

*San Piero e lo Tsunami*

**Pag. 2 – P.za della Fonte:**

*Viviamo la Quaresima*

**Pag.3/4 – L'Angolo di Minerva :**

*Programma dell'UMI*

**Cucina elbana :**

*Cardi (o Gobbi) al forno*

**Pag.6 – Luci accese su S. Piero -**

**Seccheto racconta**

**Pag. 8– Oltre l'Accolta:** *ing. M.Righetti*

*Quattro chiacchiere sull'Universo (p. II°)*

**Pag.9 e 10 L'Angolo di Esculapio:**

*A.M. Martorella- Covid 19 e ruolo della scuola sull'identità giovanile*

**Pag. 11 Pasqua 2021:**

*Luigi Martorella*

**Pag. 12 Il Canto di Apollo:**

*Fiorita di Marzo (Ada Negri)*





## VIVIAMO LA QUARESIMA

**Q**uest'anno la Quaresima cade proprio nel bel mezzo della pandemia e calza a pennello con la mestizia che la caratterizza. In realtà non dovrebbe essere un periodo triste, semmai un periodo di meditazione, di silenzi, che segue agli schiamazzi e ai lazzi del Carnevale richiamando una maggiore integrità interiore. La **Quaresima** è una delle ricorrenze che la Chiesa Cattolica celebra lungo l'anno liturgico. È un periodo di circa 40 giorni che precede la celebrazione della Pasqua; inizia il Mercoledì delle Ceneri, che quest'anno è caduto il 17 Febbraio e si conclude il Giovedì santo che cadrà il primo di Aprile. Tale periodo è caratterizzato dall'invito alla conversione a Dio. Sono pratiche tipiche della quaresima il digiuno e l'astinenza dalle carni nei giorni di Venerdì e altre forme di penitenza, la preghiera e la pratica della carità. È un cammino che prepara alla celebrazione della Pasqua, che è il culmine delle festività cristiane. Ricorda i quaranta giorni trascorsi da Gesù nel deserto dopo il suo battesimo nel Giordano e prima del suo ministero pubblico. È anche il periodo in cui i catecumeni vivono l'ultima preparazione al loro battesimo. È interessante capire perché la Tradizione vuole che siano proprio 40 i giorni che dobbiamo trascorrere di meditazione e di purificazione per divenire degni di partecipare alla gloria della Resurrezione di Gesù nel giorno di Pasqua, durante i quali ci ricorda con insistenza, soprattutto nella pia pratica della Via Crucis di ogni Venerdì di questo particolare periodo, che solo attraverso la Croce si può risorgere alla libertà della

vera vita. Nel determinare la durata della Quaresima ha un ruolo centrale il numero



quaranta, che ricorre frequentemente nelle Scritture. In particolare, nel Nuovo Testamento: i quaranta giorni che Gesù passò digiunando nel deserto; i quaranta giorni in cui Gesù ammaestrò i suoi discepoli tra la resurrezione e l'Ascensione. Ancora più numerosi i riferimenti nell'Antico Testamento: i quaranta giorni del diluvio universale; i quaranta giorni passati da Mosè sul monte Sinai e varie altre numerose citazioni. In questo particolare periodo storico domina l'indifferenza e la non curanza; pochi sono coloro che dedicano un po' del loro tempo alla meditazione, pochissimi sono coloro che hanno un sincero timor di Dio e lo pregano affinché allontani dall'Umanità ogni prova e ogni calamità. Ebbene, proprio in questo periodo dovremmo riflettere particolarmente sulla piaga dell'attuale calamità pandemica e invocare con filiale trasporto che Dio perdoni le nostre mancanze e nella Sua infinita clemenza e misericordia non tardi a liberarcene. La Quaresima ci veda umili e pronti a quei piccoli sacrifici che la Chiesa ci chiede e che saranno sicuramente graditi e apprezzati dall'Onnipotente

Sempre con invariato entusiasmo per la suggestiva bellezza della nostra chiesa di San Niccolò e dei suoi



affreschi, seguiamo, la nostra campagna pubblicitaria e di raccolta fondi per il restauro degli affreschi della chiesa di San Nicolajò. Intanto nuovi contributi sono stati versati sul C.C delle Macinelle e un contributo, seppur modesto, ci è giunto dalle offerte degli occasionali visitatori della chiesa raccolto dal salvadanaio posto sull'altare di destra. Siamo ancora distanti dalla cifra necessaria ma la nostra costanza è ferrea e non verrà meno. Contiamo molto sulla generosità di **quanti vorranno contribuire, a loro discrezione, versando la cifra che vorranno sul C/C delle Macinelle (cod.**



**IBAN IT25T070487065000000020202)** con la causale “restauro affreschi di san Nicolajò”.



**PROGRAMMA DELL' UMI (Unione dei Moderati Italiani)**

IL NUOVO PARTITO AUSPICATO DA ALDO SIMONE

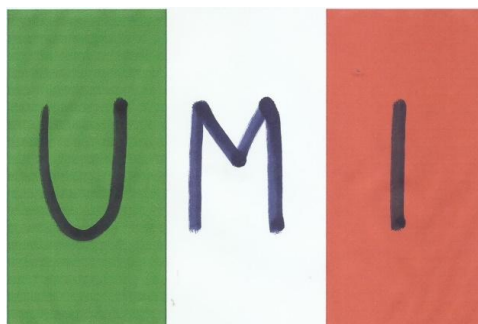
(Cecina, C.so Matteotti, 280/a, 23.1.2021)

Per eventuali adesioni, correzioni e integrazioni: [orobieteam@virgilio.it](mailto:orobieteam@virgilio.it) oppure  
<http://lebriciolediminerva.wordpress.com>

A

**1. Preambolo:** L'idea della fondazione dell'UMI nasce dalla previsione che i tre partiti del Centro-destra italiano rischierano ancora una volta di fallire il loro scopo, quello di governare il Paese, perché dopo le prossime elezioni il Presidente, come da consuetudine, affiderà l'incarico di formare il nuovo governo al partito di maggioranza relativa, che sarà probabilmente il PD, essendo la Lega e F.d'I. intorno al 20% ciascuno. Per evitare che ciò accada c'è un solo modo: raccogliere tutti i consensi in un solo partito, l'UMI appunto: non basta un cartello elettorale o una semplice alleanza programmatica! Il leader dell'UMI verrà scelto dagli iscritti al partito tra i leader delle tre componenti principali, quindi tra Salvini, Meloni e Tajani, con elezioni primarie da tenersi in tutte le sezioni di partito prima del confronto elettorale nazionale.

**2. Valori:** L'UMI affonda le sue radici nell'esperienza storica della Destra di Cavour, D'Azeglio, Ricasoli, Lanza, Spaventa e Minghetti, comunemente detta "Destra storica", da non confondere col Fascismo che dagli epigoni di tale Destra, come il noto antifascista BENEDETTO CROCE, fu considerato una "malattia", dalla quale il Paese non guarì neanche nel secondo dopoguerra, perché le due forze politiche principali, democristiana e socialcomunista, continuarono a corteggiare le masse, come d'altronde aveva fatto il Fascismo stesso, non a caso definito da Togliatti "regime reazionario di massa". L'UMI invece vuole mettere al centro della sua concezione politica l'individuo, lo stesso che in filosofia si suole chiamare "persona", e promuovere un'autentica Rivoluzione liberale.



**3. Riforme costituzionali o paracostituzionali:**

L'UMI si prefigge di modificare la Costituzione, con l'art. 138, riguardo ai seguenti punti:

- a) passaggio alla Repubblica presidenziale, cioè elezione del capo dello Stato e del governo tramite i partiti che lo candidano e sostengono in un Parlamento monocamerale di non più di 600 membri eletti con un sistema elettorale proporzionale (con sbarramento al 5%), ma a doppio turno, come già succede con l'elezione dei governatori;
- b) abolizione delle regioni, comprese quelle a statuto speciale;
- c) separazione delle carriere in magistratura;
- d) cancellazione del secondo comma dell'art. 53 sul criterio di progressività nella tassazione;
- e) riconoscimento (tra i Principi fondamentali) del debito di gratitudine nei confronti di Casa Savoia per aver realizzato l'Unità d'Italia e aver scongiurato la guerra civile nel 1946 (non a caso UMI si può leggere anche come Unione Monarchica Italiana).  
Infine adozione come inno nazionale della "Leggenda del Piave".

**4. Programma sociale:** L'UMI si prefigge di destinare più risorse alle Forze dell'ordine, dotandole di armi Beretta e auto Alfa Romeo (mai più pistole Glock e auto di servizio straniere), ridurre drasticamente gli sconti di pena ai carcerati, difendere la famiglia tradizionale, contenere le pratiche abortive e riaprire le case di piacere (per uomini e donne), sottoponendole ad un severo controllo sanitario e fiscale. Si prefigge altresì di cancellare o almeno riscrivere la legge Rodotà sulla privacy, perché così com'è complica inutilmente la vita dei

cittadini. Si prefigge infine di abolire l'ora legale ovvero di estenderla a tutto l'anno, come in Francia.

5. **Programma economico:** L'UMI si prefigge di rimanere nell'euro, almeno finché l'Italia non avrà ripianato il debito pubblico e pareggiato il bilancio come fece a suo tempo Quintino Sella (altro esponente di rilievo della Destra storica), e di rispettare le leggi del libero mercato, limitando l'assistenzialismo al minimo e sostenendo gli investimenti privati.
6. **Programma di politica estera:** L'UMI si prefigge di ritirare le truppe italiane in missione all'estero, concentrandole su un solo fronte veramente decisivo per la soluzione del problema dell'immigrazione irregolare: quello libico-tunisino. L'UMI si prefigge di subordinare la partecipazione dell'Italia all'UE e alle altre organizzazioni internazionali all'interesse nazionale. Si prefigge inoltre di mantenere vivo il ricordo dell'Italia nelle zone irredente della Venezia-Giulia, dell'Istria, della Dalmazia, di Briga e di Tenda.
7. **Programma scolastico:** L'UMI si prefigge di gratificare la funzione docente, aumentandone la retribuzione e limitando il potere degli organi collegiali. Si prefigge altresì di reintrodurre il

latino nelle medie e in tutti i licei e di abolire il numero chiuso all'Università e alle Scuole di specializzazione.

8. **Programma infrastrutturale:** L'UMI si prefigge di realizzare tutte quelle opere di cui la Nazione necessita da troppo tempo: completamento dell'autostrada tirrenica, messa in sicurezza della FI-PI-LI, che fa letteralmente schifo, alta velocità (anche quella in Val di Susa), ponte sullo Stretto, ecc. Sostituzione, sulle strade extraurbane, degli autovelox con tutor (fissi) in grado di rilevare la velocità media di un veicolo.
9. **Programma ambientale:** L'UMI si prefigge di dare il via alla realizzazione di tutti i termovalorizzatori di cui c'è bisogno (seguendo l'esempio di Brescia) e di riprendere, almeno a livello sperimentale, la produzione di energia nucleare, come fa la Francia che ci vende l'energia elettrica prodotta con centrali nucleari vicine ai nostri confini, quindi potenzialmente pericolose anche per noi.
10. **Programma sanitario:** L'UMI si prefigge di unificare il sistema sanitario, di portare a termine al più presto la campagna vaccinale contro il covid su tutto il territorio nazionale e di riaprire gli ospedali psichiatrici.

## La Cucina elbana

**CARDI o GOBBI al forno con la besciamella** (ricetta per 4 – 6 persone)

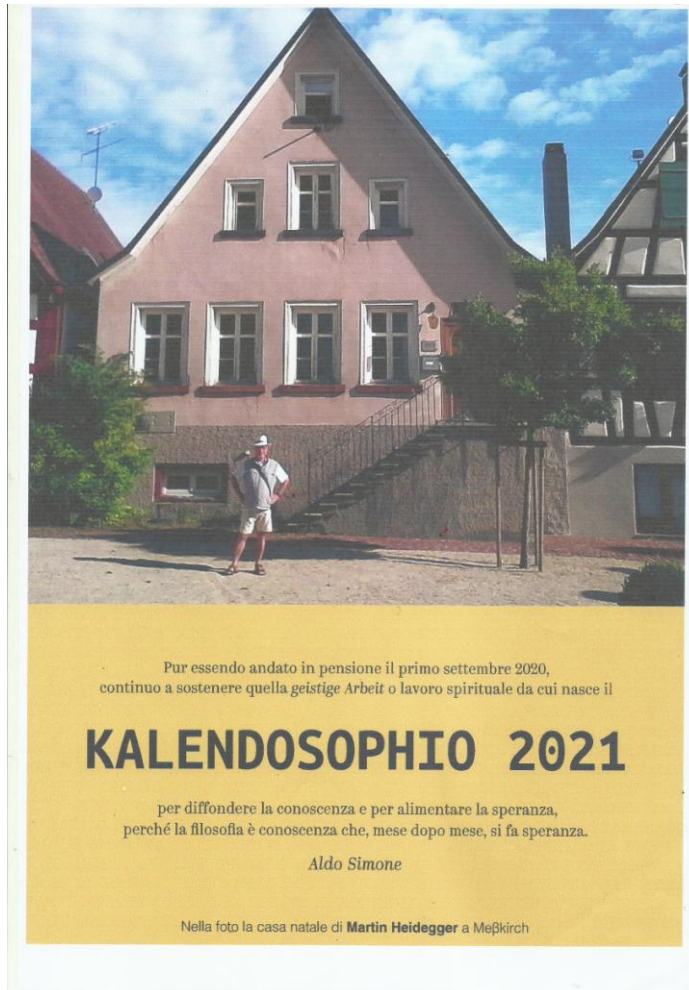


**Ingredienti:** 1 cardo, gr. 100 farina 00; gr. 100 burro; lt. 1 di latte; noce moscata; pane grattato

**Procedimento:** Dopo aver pulito e sfilato i cardì, lessarli dopo averli tagliati a pezzetti. Preparare la besciamella sciogliendo il burro in una pentola, amalgamargli la farina girando lentamente fino al suo assorbimento; versare lentamente il latte a temperatura ambiente e a fuoco lento fino a portarlo a bollore. Spengere il fuoco, aggiungere sale e noce moscata e far freddare il tutto. In una pirofila ricoprire il fondo con un cucchiaio di besciamella e successivamente, a strati, aggiungere i cardì lessati, besciamella e parmigiano grattugiato. Coprire con una spolverata di pane grattato e qualche fiocco di burro sopra. Infornare in forno preriscaldato a 180° per ½ ora, fino a ottenere una superficie dorata.



Il prof. Simone ha ideato e realizzato un calendario per l'anno 2021 in cui i vari mesi sono scanditi graficamente dall'icona di un grande filosofo. In questo numero di Marzo, rappresentato da Nikolaj Alexandrovic Berdjev, riportiamo ancora la copertina del Calendario con la foto del prof. Simone.



### *Marzo e le sue storie:*

- *3 Marzo 1853: giustiziati "i martiri di Belfiore"*
- *4 Marzo 1848: Carlo Alberto concede la Costituzione*
- *15 Marzo (Idi di Marzo) 44 a.C. : è assassinato Giulio Cesare*
- *17 Marzo 1861: proclamato il Regno d'Italia*
- *18 Marzo 1983: muore a Ginevra (in esilio) il Re Umberto II*
- *24 Marzo 1944: massacro delle Fosse Ardeatine*
- *31 Marzo 1282: Vespri Siciliani*

## LUCI ACCESE SU SAN PIERO



Il 18 Febbraio scorso è mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di 78 anni, presso l'ospedale elbano di Portoferraio, il nostro carissimo amico e compaesano Bruno Danesi, da tutti meglio conosciuto con il nome di Alfredino. Persona dalla viva intelligenza, simpatica, di allegra compagnia e di piacevole intrattenimento aveva svolto per numerosi anni il ruolo di amministratore comunale con inusuale competenza, abilità ed efficacia non mancando di generosità nei confronti degli amici e dei compaesani. Alle esequie, celebrate in rito religioso presso la chiesa parrocchiale di San Piero, è seguita l'inumazione della cara salma nel nostro cimitero di San Rocco. Nel dare l'addio ad Alfredino, che rimarrà sempre nel nostro ricordo, ci stringiamo nel dolore alla moglie Nicoletta, ai figli Gradiva, Marina e Gianni estendendo le nostre più profonde condoglianze a tutta quanta la sua numerosa famiglia.



Esprimiamo i sentimenti del nostro più profondo cordoglio all'amico Remo Amici in questo momento di profondo dolore per la scomparsa inattesa del padre Carlo avvenuta il giorno 8 Febbraio scorso, all'età di 81 anni, nella sua residenza di Tivoli. Ci uniamo al suo dolore e a quello della madre Giovanna, della sorella Alessandra e di tutta la sua intera famiglia.

## Seccheto racconta ...

Il Sampierese III/21



Il 17 Febbraio scorso, Mercoledì delle Sacre Ceneri, ci ha lasciato nel silenzio più profondo della sua dimora e in maniera inattesa, il nostro compaesano e amico Liano Batignani all'età di 80 anni. Abitante a Seccheto da sempre, non aveva mai rinnegato la sua origine sampierese nutrendo e dimostrando sempre un affetto particolare per il suo paese nativo. Personaggio singolare ma cordiale e gentile, sempre di piacevole conversazione. Noi lo ricordiamo con simpatia porgendo le nostre più profonde e sincere condoglianze a tutta la sua numerosa famiglia di parenti, amici e compaesani

Il 19 Febbraio scorso è mancata all'affetto dei suoi cari nella serenità della sua casa di Seccheto Bina Pancani, vedova Catta, alla veneranda età di 93 anni. La nostra Redazione porge sentite condoglianze ai figli Claudio e Rosetta e a tutta la sua intera famiglia.



*«Le braccia di pietà che al mondo apristi, sacro Signor, da l'albero fatale, piegale a noi che, peccatori e tristi, teco aspiriamo al secolo immortale»  
(G. Carducci).*

.....Dopo un inverno particolarmente piovoso e dopo qualche giorno di freddo intenso che ha visto imbiancarsi di neve le cime delle nostre montagne (Calanche e Capanne), Febbraio ci ha regalato un inizio di Primavera con un clima dolce e delle giornate piene di sole e di luce. Non ci illudiamo! Marzo è il mese delle turbolenze e dei pazzi e repentini cambiamenti climatici; ma *“come gli disse il merlo d’in su la frasca nera: ti vado in tasca, siamo a Primavera”*. Noi raccomandiamo prudenza e soprattutto pazienza. Anche questa buriana passerà come ne sono passate tante e torneremo alla vita piena e soprattutto alla libertà che ci manca particolarmente. Conosceremo il nuovo **Rinascimento!** Questo è il nostro più grande e sincero augurio e con questo ci incamminiamo lungo il cammino che ci porta alla Pasqua. In questo grado di desolazione percorrendo le vie del Paese ci si imbatte in qualche gruppetto di persone in qua e in là in ordine sparso e la sera è facile arrivare a Facciatoia da San Francesco senza incontrare anima viva. La foschia che si innalza la sera per il caldo diurno impedisce

persino di vedere le luci del Continente e ancor meno quelle dell’Africhella, del Giglio e dell’Argentario mentre a mala pena si vedono quelle di Pianosa. Anche di giorno la foschia rende poco visibile persino Montecristo ma è comunque uno spettacolo unico il mare blu del golfo di Campo. Abbiamo fatto un sopralluogo anche a San Rocco; abbiamo notato l’ordine e la pulizia del cimitero dove abbiamo fatto visita ai nostri compaesani che ci hanno lasciato di recente e abbiamo rilevato il crollo del soffitto della loggia orizzontale di destra, probabilmente conseguenza delle piogge incessanti e talvolta violente di questi ultimi mesi e anche alla scarsa attenzione che viene posta cronicamente alla manutenzione del nostro cimitero. Per il momento l’accesso alla loggia è stato giustamente transennato in attesa dell’auspicabile riparazione che ci auguriamo avvenga in tempi ragionevoli, affinché le transenne del Cimitero non vadano a far coppia con quelle, ormai croniche, del muro spanciato del Palazzo.

***Il buon senso, che fu già caposcuola , Ora in parecchie scuole è morto affatto, la Scienza, sua figliola, l’uccise per veder com’era fatto (Giuseppe Giusti)***

*A cavallo tra passione e amore  
In questa strada chiamata Vita .  
A cavallo tra dolci sogni e ardenti desideri.  
A cavallo tra quello che sono  
e quello che vorrei essere.  
In questa strada chiamata Realtà.*

*Albatros  
E vola , vola lontano  
Il mio pensiero  
Vola alto tra profumo di mela e cannella  
E vola , vola lontano  
Per arrivare chissà dove ...  
E vola, vola lontano con ali di Albatros*

*(Veronica Giusti)*



## Quattro chiacchiere sull'Universo (parte II°)

**C**io che mi fa ancora più impressione è la vastità dell'universo: ma quante mai stelle ci sono lassù? Mi viene in mente la canzoncina di quella pubblicità: *le-stelle-sono-tante, milioni-di-milioni...* 🎵

Altro che milioni di milioni: si stima che le stelle, nell'universo, siano un milione di miliardi di miliardi! Quelle che vediamo lassù sono solo una minima parte, qualche migliaio al massimo. Ehi, non ti andrebbe di parlare un po' di universo?

*Se ti fa piacere... ma ti avverto, io non ci capisco niente.*

Einstein diceva che la cosa più incomprensibile dell'universo è che si fa comprendere. In effetti l'universo è strano e misterioso, ma sotto certi aspetti è anche sorprendentemente semplice.

*Sarà. Ma cos'è l'universo, e perchè esiste?*

Questo nessuno lo sa. Però almeno sappiamo qualcosa su come è fatto e come funziona, il che non è poco. Ad esempio, conosciamo il meccanismo con cui le stelle producono luce e calore trasformando materia in energia, ed è un meccanismo straordinario. Si chiama fusione nucleare e funziona in base a quella famosa formula,  $E = mc^2$  ("e" uguale "m" per "c" al quadrato). L'avrai già vista di sicuro, si trova un po' dappertutto, perfino su tazze e magliette. Le stelle sono gli unici oggetti dell'universo che emettono luce propria (se vediamo la Luna brillare in cielo, è solo perché riflette la luce del Sole, e anche il Sole è una stella). Il Sole esiste da cinque miliardi di anni e ogni secondo converte quattro milioni di tonnellate di materia in energia. Di questo passo, durerà altri

cinque miliardi di anni. Il Sole è una stella di mezza età.

*Ma se il Sole è una stella, perchè lo vediamo così diverso dalle altre stelle?*

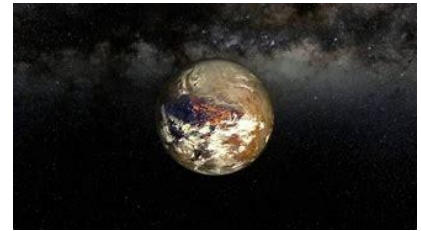
Semplicemente perché è molto più vicino delle altre stelle. Il Sole dista da noi solo (si fa per dire) centocinquanta milioni di chilometri. La stella più vicina a noi dopo il Sole si chiama Proxima Centauri e si trova ad una distanza di circa quattro anni luce.

*Anni luce? Che vuol dire?*

Le distanze nell'universo sono così grandi che per misurarle si usano gli anni luce anziché i chilometri. L'anno luce non è altro che la distanza che la luce percorre in un anno – anche la luce, per percorrere una certa distanza, impiega un po' di tempo: la sua velocità, per quanto enorme, non è infinita. Un anno luce corrisponde a circa diecimila miliardi di chilometri, perciò quattro anni luce sono quarantamila miliardi di chilometri. E parliamo della stella più vicina. Figurarsi le altre! Comunque, tutte le stelle che vediamo in cielo appartengono alla nostra galassia.

*Cosa intendi per galassia?*

Le stelle non sono sparpagliate nell'universo, ma si concentrano in enormi agglomerati chiamati così, galassie. La parola galassia deriva dal greco e significa "di latte, latteo". Le galassie sono come gigantesche isole luminose di varia forma e dimensione, separate l'una dall'altra da immense distese di spazio buio e vuoto.



*Dolce come l'annunzio della Primavera; impetuoso come il Libeccio; incendiato come i tramonti a Livorno; pieno di malinconia come le albe settembrine.*







### COVID-19: RUOLO DELLA SCUOLA NELLA PRIMA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ

Prof.ssa. Dressa. Ana María Martorella

**D**urante il lock down sono comparsi diversi sintomi nella popolazione infantile e adolescenziale, tra cui: paure nuove o ricorrenti; ostracismo per essere considerati vettori di contagio e morte; attaccamento eccessivo e maggiore dipendenza dalle figure genitoriali, dormire con i genitori, forme di regressioni); rabbia, capricci, litigi, ribellione; noia, esaurimento psicofisico (depressione); perdita di socializzazione con i coetanei; mancanza di privacy; disordini del sonno e cambiamento nel ritmo del sonno; modifica dei sintomi in psicopatologie preesistenti; bullismo; stress familiare, con crescenti tensioni e conflitti dovuti alla convivenza e al lavoro online o alla perdita del lavoro; disregolazione emotiva; violenza domestica; preoccuparsi se qualcuno esce di casa; paura di essere infettati; maggiore tendenza a piangere; aumento dell'appetito; aumento dello stile di vita sedentario; cambiamenti nelle abitudini rispetto al maggiore utilizzo degli schermi. Ma quali sono le cause di questi disturbi? Per comprenderli, è necessario conoscere i contributi delle teorie evolutive dello sviluppo, cognitiva, psicologica, emotiva, conoscenza neurobiologica, teoria dell'attaccamento e resilienza. Non basta pensare che la scuola fornisca solo contenuti concettuali, ma di grande importanza sono anche quelli attitudinali che vengono applicati nelle interazioni interpersonali. Le stesse teorie dell'apprendimento ci parlano della necessità di insegnare a partire da ciò che è significativo per il bambino e l'adolescente, e che si apprende attraverso l'identificazione con modelli sociali supportati da legami affettivi. I bambini vanno alla scuola materna per imparare abitudini, norme e abilità come responsabilità, solidarietà e autonomia. Il livello di istruzione primaria si occupa di promuovere lo sviluppo cognitivo basato su nuove funzioni neurologiche in evoluzione, che a loro volta facilitano la socializzazione, la risoluzione dei problemi, la regolazione emotiva e degli impulsi durante le interazioni con i pari e gli insegnanti e di fronte alla frustrazione, così come le abilità psicomotorie. Nel frattempo, nell'adolescenza, si aggiungono processi più sofisticati che tendono a costruire l'identità, con i rischi di sviluppare psicopatologie se le fasi precedenti non

soddisfacevano i livelli minimi di soddisfazione dei bisogni di base associati ai deficit in questa fase di transizione critica all'età adulta. In questa fase evolutiva, l'intero processo neurologico cambia il suo modo di funzionare perché, essendo già state acquisite le competenze richieste nelle fasi precedenti, l'apprendimento è più mirato e quindi si verifica uno sfoltimento delle vie nervose di interconnessione neuronale. Se l'apprendimento corrispondente non è stato raggiunto nelle fasi precedenti, le finestre di opportunità sono andate perse e ciò è irreversibile. Se la socializzazione con i coetanei è stata interrotta per lunghi periodi di tempo, il rischio di sviluppare sintomi psicopatologici e somatici aumenta in modo esponenziale. Già nel primo anno di vita, il neonato ha bisogno della figura materna per soddisfare i suoi bisogni primari di cibo, igiene e cure; e nello stesso tempo essere in grado di elaborare la separazione da quella stessa madre, come una prima conquista sociale, senza indebita ansia; queste prime esperienze li forniranno abilità relative alla differenziazione individuale, il significato sociale della frustrazione, lo sviluppo della sua intelligenza sensomotoria e una spinta alla fiducia in se stesso e negli altri. D'altra parte, a 2 anni di età, quando il loro sistema nervoso sta già completando la mielinizzazione dei loro terminali nervosi nell'area sacrale responsabili della sensibilità e del controllo motorio volontario dei loro sfinteri, i bambini inizieranno a incorporare i principi di ordine e di legge come fondatori della giustizia, insieme all'autocontrollo e alla volontà. Ma ancora i bambini devono affrontare nuove esperienze nella fase successiva, e queste devono essere fornite da nuovi ambienti e personaggi. Per questo motivo, tra i 3 e i 5 anni di età, devono frequentare la scuola asilo, dove possono organizzare l'integrazione nella loro persona come nel loro corpo; pianificazione e attacco per la conquista (rivalità); manipolazione aggressiva e coercizione; la divisione e la trasformazione nel potere emotivo tra potenziale gloria umana e potenziale distruzione totale; la responsabilità basata sui ruoli sociali che induce un atteggiamento cooperativo; l'emulazione di prototipi ideali; identificazione con il genitore dello stesso sesso;

tradizione morale (differenziare il bene dal male); pensiero preoperatorio irreversibile (può raggiungere solo idee generali basate su fatti particolari) e magico (fantasie, creatività); la direzione e lo scopo delle loro azioni. Solo così, se è riuscito ad acquisire i comportamenti e le funzioni cognitive, motorie e socio-emotive della fase prescolare, potrà entrare e continuare a svilupparsi nel successivo periodo di latenza. In questa fase, gli impulsi violenti sono inattivi; avviene l'addomesticamento dell'immaginazione, l'adattamento alle leggi inorganiche del mondo degli strumenti, immerso in una situazione produttiva, che richiede un'attenzione sostenuta per l'istruzione sistematica e lo sviluppo degli elementi fondamentali della tecnologia, attraverso l'applicazione di metodi e nuove capacità. È un periodo in cui sarà in grado di eseguire operazioni logiche e raggiungerà la socializzazione e l'identificazione con i coetanei. Ma la calma finirà all'inizio della pubertà con la sua rivoluzione fisiologica, la preoccupazione per l'apparenza, il rapporto tra competenze e prototipi occupazionali del momento e la loro cultura, la ricerca del sentimento di continuità e individualità dell'essere basato su fiducia accumulata, identificazione con idoli e ideali duraturi (leader, eroi), per poter

costruire e integrare la loro identità ego dalla somma delle identificazioni infantili. Emergono l'amore adolescenziale (innamorarsi) e la solidarietà con i coetanei, ha bisogno di appartenere a un gruppo per sopportare le difficoltà. L'adolescenza è una fase in cui il giovane si oppone al modello genitoriale e adulto per differenziarsi; compaiono atteggiamenti di intolleranza e discriminazione, che rafforzano rigidi stereotipi (emos, fiori, gotico); inizia a competere per il potere (modelli di successo); e può sviluppare valori etici. È il periodo delle operazioni formali astratte e del pensiero riflessivo, che le consentono di affrontare i problemi dell'ideologia e dell'aristocrazia, nonché di raggiungere valori come la devozione e la fedeltà, anche se con il pericolo dell'indottrinamento e del cedere ai dogmi. Queste fasi dell'infanzia e della giovinezza sono la base insostituibile dello sviluppo umano. Sono il fondamento dell'integrità e della felicità. L'integrità e la felicità sono consolidate dalle esperienze condivise con gli altri. "... La relazione tra integrità degli adulti e fiducia del bambino potrebbe essere spiegata dal fatto che i bambini sani non temeranno la vita se i loro anziani avranno l'integrità necessaria per non temere la morte."



*Cerco il tuo viso  
Dentro una bolla di sapone  
Che leggera fluttua  
Tra luna e stelle ...  
La bolla scompare  
Eri solo chimera dentro me*

*Dietro la mascherina ,  
Si intrecciano anime, storie...  
In un carosello chiamato VITA.*

*(Veronica Giusti)*



## Pasqua 2021

**A**nche quest'anno siamo giunti alle porte della Pasqua che si celebrerà il prossimo 4 Aprile. La liturgia cattolica celebra la Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo cui giungiamo dopo il percorso della Quaresima e il ricordo e la commemorazione della Sua Passione e Morte sull'albero della Croce per redimerci dal peccato, per donarci la salvezza eterna (*Quia per crucem tuam redemisti mundum: poiché attraverso la tua passione e morte sulla S.Croce hai redento il mondo*). L'umanità, purtroppo, non mostra riconoscenza né apprezzamento per questo dono immenso che la Grazia divina le ha concesso. In merito vorrei ricordare la raccomandazione di madre Teresa di Calcutta: *“Amatelo con fiducia senza guardare indietro,, senza paura. Donatevi a Gesù senza riserve; Egli ti userà per compiere grandi cose, a condizione che tu creda molto di più nel Suo amore (che nella tua debolezza). Credete in Lui,*

*abbandonatevi con cieca e assoluta fiducia perché Egli vi ama, conosce tutto e può tutto per il vostro bene”*. Ma purtroppo sta morendo “forzatamente” la nostra migliore generazione, quella che senza studi ha educato i suoi figli, quelli che nonostante la mancanza di tutto ha insegnato loro il valore più grande: la dignità. Stanno morendo quelli che hanno sofferto di più, quelli che hanno lavorato come bestie, quelli che si accontentavano del poco o niente; stanno morendo quelli che dopo molte difficoltà e una vita di sacrifici e di stenti desideravano solo invecchiare dignitosamente; stanno morendo da soli, spaventati e se ne vanno senza disturbare, se ne vanno senza un addio. Detto questo non dimentichiamo il sacrificio che nostro Signore ha sopportato per noi, da solo, sulla Croce, nella speranza che da ora in poi prevalgano il buon senso i valori umani, l'amore fraterno, la pace.  
**BUONA PASQUA** a tutti, *Luigi Martorella*

*In bilico tra quello che ero  
e quello che sono...  
Volo su antichi ricordi  
e sbiaditi desideri.  
Volo su amore di fantasia.  
Volo.*

*Sulle ali di un gabbiano  
Plana il mio desiderio  
di Amore e Libertà.  
Oltre l'infinito  
Messaggi di stelle  
Gocce di luna  
Speranze d'amore sognato.*

(Veronica Giusti)

***Aneddoto: Il bene bisogna farlo in modo anonimo: è il sistema migliore per evitare l'ingratitude***

dal 1937

Via Della Repubblica, 1  
57030 San Piero in Campo  
Isola D'Elba (LI)

P.IVA 00100640499  
tel. e fax 0565/983082

e-mail  
soc.coop.filippocorridon@tin.it  
fcorridoni@elbalink.it

escavazione e lavorazione granito dell'Elba

**BARTOLI GIUSEPPE**  
autoriscambi - autoaccessori  
Loc. Antiche Saline - Portoferraio  
Tel. e Fax 0565 915783

**Linee accessori:**

sparco  
momo  
OMP  
EVOLUTION  
Simoni Racing

**NOVITA'** Bici elettriche e scooter

Edizione Isola / Centro Grafico Elbano



## Il Canto di Apollo

Il Sampierese III/21

### Fiorita di marzo (di Ada Negri)

La fioritura vostra è troppo breve,  
o rosei peschi, o gracili albicocchi  
nudi sotto i bei petali di neve.  
Troppo rapido il passo con cui tocchi  
il suolo, e al tuo passar l'erba germoglia,  
o Primavera, o gioia de' miei occhi.  
Mentre io contemplo, ferma sulla soglia  
dell'orto, il pio miracolo dei fiori  
sbocciati sulle rame senza foglia,  
essi, ne' loro tenui colori,  
tremano già del vento alla carezza,  
volan per l'aria densa di languori;  
e se ne va così la tua bellezza,  
come una nube, e come un sogno muori,  
o fiorita di Marzo, o Giovinezza...



Mensile di attualità, costume e politica del territorio di Campo nell'Elba.

Direttore responsabile :

Direttore esecutivo: **Patrizio Olivi**

Redattore: **Vito Giudice**

Responsabile della Distribuzione: **Vittorio Mauro Mazzei**

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Livorno il 27 febbraio 2004, n. 6 Stampato in proprio: 15 2,150 copie ; disponibile sul web : [www.sanpiero.com/nuova\\_pagina\\_1.htm](http://www.sanpiero.com/nuova_pagina_1.htm)

Hanno collaborato a questo numero: *V. Giusti, A.M. Martorella, L. Martorella, M. Righetti, A. Simone*

Per le lettere al giornale, e-mail: [patriziolivi@yahoo.it](mailto:patriziolivi@yahoo.it)

**CrecchiMobili**  
Via Volterrana, 15/23 - SELVATELLE (PI) - Tel. 0587 653118  
Rec. Isola d'Elba 0565 983025 - Cell. 335 8329748  
[www.crecchimobili.com](http://www.crecchimobili.com) - [info@crecchimobili.com](mailto:info@crecchimobili.com)

**TUTTE LE SOLUZIONI  
PER ARREDARE LA TUA CASA**

<b>Camera da letto</b> 	<b>Elementi d'arredo</b> 
<b>Cucina</b> 	<b>Salotto</b> 

**Ti aspettiamo con sconti eccezionali  
per rinnovo esposizione!**

**PISANI LAURO**  
AUTOTRASPORTI  
ESCAVAZIONI  
Via Fonte Chiavetta - 57030 San Piero  
Campo nell'Elba (LI)  
Tel. 0565.983154 - Fax. 565.983313  
Lauro cell. 338 5069962  
Alessandro cell. 335 6284416